

Deliberazione della Giunta Regionale 7 novembre 2011, n. 32-2828

POR FESR CRO 2007-2013, Asse I "Innovazione e transizione produttiva", attivazione di due misure di intervento volte a sostenere il sistema produttivo piemontese. Autorizzazione ad avvalersi del supporto fornito da Finpiemonte S.p.A. Dotazione complessiva per l'attuazione delle iniziative Euro 4.000.000,00.

A relazione dell'Assessore Giordano:

Con il Piano per la competitività 2011-2015, approvato con D.G.R. n. 8-964 del 10 novembre 2010, il Governo Regionale del Piemonte intende promuovere la costituzione di un sistema regionale per la competitività, la cosiddetta "squadra Piemonte", che ha tra i suoi obiettivi quello di realizzare un cambiamento strutturale della nostra economia attraverso la promozione di nuova imprenditorialità tecnologica e non tecnologica, come quella del settore terziario, dei servizi, della creatività digitale e dell'artigianato, e di azioni che possano dare nuovo impulso all'innovazione, anche non associata a processi di ricerca e sviluppo, anche non tecnologica.

Tale obiettivo può essere realizzato non solo prevedendo forme di sostegno economico diretto all'impresa, ma anche e soprattutto mediante la messa in campo di un insieme articolato di interventi che possano incidere sul contesto e che favoriscano lo spirito imprenditoriale e la realizzazione dell'innovazione, in particolare infrastrutture di sistema e fattori abilitanti che rappresentano la condizione imprescindibile perché le politiche messe in atto si possano tradurre su ampia scala in crescita e occupazione, con particolare attenzione alle condizioni generali di attrattività del sistema per giovani talenti e classi creative.

Tra gli aspetti strategici individuati dal Piano sono, pertanto, indicati anche i seguenti:

- consentire un accesso semplice, diffuso e a condizioni particolarmente favorevoli alle infrastrutture di rete e di connettività, al fine di garantire a tutti e in special modo ai giovani piemontesi di accedere alle informazioni, alla conoscenza e alle applicazioni che rappresentano il principale strumento di produzione di innovazione dei nostri tempi;
- innestare sulle vocazioni tradizionali dell'industria fattori pervasivi, quali la creatività, le tecnologie ICT, il design, l'innovazione nei servizi o nei modelli imprenditoriali, generando un nuovo portafoglio di specializzazioni nell'ambito del quale, con maggiore forza, si possa scaricare l'energia creativa delle nuove generazioni;
- promuovere politiche orientate al sostegno alla produzione culturale, con particolare attenzione all'insieme di iniziative riconducibili alla cosiddetta creatività digitale, quale fondamentale motore innovativo.

D'altro canto il Programma Operativo regionale 2007-2013 (P.O.R.) finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) definisce, coerentemente con le politiche comunitarie, nazionali e regionali per lo sviluppo, il quadro generale delle strategie di intervento attraverso obiettivi specifici declinati a loro volta in attività di intervento.

Obiettivo generale del P.O.R. è quello di sviluppare le capacità di adattamento del sistema regionale ai repentini cambiamenti indotti dall'interdipendenza dei sistemi economici, potenziando la capacità di innovare ed agevolando l'aggancio alle aree europee con standard di vita più alti.

Gli obiettivi specifici del P.O.R. sono esplicitati in quattro "Assi": l'Asse I "*Innovazione e transizione produttiva*" si propone di rafforzare la competitività del sistema regionale attraverso

l'incremento della sua capacità di produrre ricerca e innovazione, di assorbire e trasferire nuove tecnologie, anche in riferimento a tematiche di frontiera, alle innovazioni in campo ambientale e allo sviluppo della Società dell'Informazione.

Le attività programmate con l'Asse I "*Innovazione e transizione produttiva*" trovano rispondenza e sinergia con quanto previsto dal programma di attuazione della L.R. 34/2004, nell'ottica di sviluppare le attività innovative delle imprese, con il programma di attuazione della L.R. 4/2006, focalizzato sulla promozione della ricerca scientifica, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, e con il citato Piano per la competitività 2011-2015.

Coerentemente con tali indicazioni programmatiche si intende definire ed attivare due misure di intervento volte a sostenere il sistema produttivo piemontese:

1. progetti di innovazione a sostegno dei Wireless Internet Service Provider;
2. voucher per la creatività digitale.

Per ciascuna misura di intervento vengono definiti: obiettivi, descrizione, beneficiari, settori ammissibili, fonte di finanziamento, risorse disponibili, periodo, natura dell'aiuto, intensità dell'aiuto e/o massimali.

All'impegno finanziario si farà fronte con le risorse stanziare per il finanziamento del Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (capp. 260582/2011 - 260162/2011 - 260372/2011).

La struttura incaricata dell'attuazione delle misure è la Direzione Regionale Innovazione, Ricerca e Università, attraverso la predisposizione degli atti necessari ad assicurare che i contributi erogati si configurino come aiuti legali e compatibili con il mercato comunitario, ai sensi dell'art. 107 e seguenti del TFUE, e l'emanazione di uno o più bandi per la selezione delle proposte progettuali.

In particolare, visti:

- il Regolamento (CE) n. 800 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (attualmente gli articoli 107 e 108 del TFUE) - Regolamento generale di esenzione per categoria, pubblicato sulla GUUE L 214 del 9 agosto 2008;
- il Regolamento (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE (attualmente gli articoli 107 e 108 del TFUE), agli aiuti di importanza minore (*de minimis*), pubblicato sulla GUCE L379 del 28/12/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1535 della Commissione del 20.12.2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE (attualmente gli articoli 107 e 108 del TFUE) agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla GUCE L337 del 21/12/2007;
- il Regolamento (CE) n. 875 della Commissione del 24.07.2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE (attualmente gli articoli 107 e 108 del TFUE) agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca e recante modifiche al regolamento (CE) n.1860/2004 (CE), pubblicato sulla GUCE L193 del 25/07/2007;

- la D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007 di approvazione delle linee guida e degli orientamenti applicativi per le Direzioni regionali relative all'utilizzo in ambito regionale del Regolamento (CE) n. 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore (de minimis);

- la D.G.R. n. 90-13273 del 08/02/2010 di approvazione delle linee guida rivolte alle amministrazioni ed enti che nel territorio regionale istituiscono aiuti nel settore della produzione dei prodotti agricoli in regime de minimis di cui al Regolamento (CE) n. 1535/2007.

Ritenuto che la concessione degli aiuti previsti dal presente provvedimento avvenga nell'ambito dei predetti Regolamenti (CE) n. 1998/2006, n. 1535/2007 e n. 875/2007, oppure, limitatamente alla misura 2 "Voucher per la creatività digitale" e ove ne sussistano le condizioni, sulla base del citato Regolamento (CE) n. 800/2008, articolo 26.

Per quanto non espressamente indicato, si applicano le disposizioni previste nell'ambito della programmazione del P.O.R. FESR 2007-2013, la pertinente normativa comunitaria (inclusa la normativa che disciplina il FESR) e nazionale, ivi incluso il Decreto del Presidente della Repubblica che approva, in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007-2013.

Gli ambiti di intervento sopraindicati sono caratterizzati da un alto livello di innovatività e sperimentali e richiedono la presenza di competenze particolarmente qualificate e attualmente non reperibili all'interno dell'Amministrazione regionale. Per questo motivo si ritiene necessario autorizzare la struttura regionale incaricata ad avvalersi del supporto tecnico - organizzativo fornito da Finpiemonte S.p.A. - società regionale in "House Providing" - tramite specifico atto di affidamento in conformità alla "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." e nello "Schema di contratto tipo", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2-13588 del 22/03/2010 e, in particolare, per le funzioni attinenti la ricezione delle domande, la fase di valutazione dei progetti nonché quelle di controllo, verifica e rendicontazione delle spese e erogazione del contributo.

Ritenuto che il corrispettivo da riconoscere a Finpiemonte S.p.A. venga determinato secondo le modalità di cui all'art. 30 della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." e debba trovare copertura nell'ambito della dotazione prevista sui fondi POR FESR 2007-2013 Asse IV-Assistenza tecnica.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale,

visto lo Statuto Regionale,

vista la legge regionale n. 4 del 30 gennaio 2006 "*Sistema regionale per la ricerca e innovazione*";

vista la legge regionale n. 34 del 22 novembre 2004 "*Interventi per lo sviluppo delle attività produttive*";

visto il D.Lgs. n. 165/2001, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

vista la legge regionale n. 23/2008, "*Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*";

vista la la legge regionale. n. 7/2001, “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la la legge regionale n. 25/2010 “Legge finanziaria per l’anno 2011”;

vista la L.R. n. 26 del 31 dicembre 2010 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013”;

ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

delibera

- di attivare sull’Asse I “*Innovazione e transizione produttiva*” del POR FESR CRO 2007-2013, due misure di intervento volte a sostenere il sistema produttivo piemontese:

1. Progetti di innovazione a sostegno dei Wireless Internet Service Provider;
2. Voucher per la creatività digitale;

- di definire per ciascuna delle sopracitate iniziative: obiettivi, descrizione, beneficiari, settori ammissibili, fonte di finanziamento, risorse disponibili, periodo, natura dell’aiuto, intensità dell’aiuto e/o massimali, così come indicato nel documento allegato alla presente per farne parte integrante (ALL. A);

- di assegnare per l’attuazione degli interventi una dotazione complessiva di € 4.000.000, così suddivisa:

1. per la misura di intervento 1 - Progetti di innovazione a sostegno dei Wireless Internet Service Provider: € 2.000.000;
2. per la misura di intervento 2 - Voucher per la creatività digitale: € 2.000.000;

- di stabilire che la concessione degli aiuti previsti dal presente provvedimento avvenga nel rispetto dei Regolamenti relativi al *de minimis*:

- Regolamento (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE (attualmente gli articoli 107 e 108 del TFUE), agli aiuti di importanza minore (*de minimis*), pubblicato sulla GUCE L379 del 28/12/2006;
- Regolamento (CE) n. 1535 della Commissione del 20.12.2007, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE (attualmente gli articoli 107 e 108 del TFUE) agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli, pubblicato sulla GUCE L337 del 21/12/2007;
- Regolamento (CE) n. 875 della Commissione del 24.07.2007, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE (attualmente gli articoli 107 e 108 del TFUE) agli aiuti de minimis nel settore della pesca e recante modifiche al regolamento (CE) n.1860/2004 (CE), pubblicato sulla GUCE L193 del 25/07/2007;

e, limitatamente alla misura 2 “Voucher per la creatività digitale” e ove ne sussistano le condizioni, nel rispetto del Regolamento (CE) n. 800 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (attualmente gli articoli 107 e 108 del TFUE) - Regolamento generale di esenzione per categoria, in particolare dell’articolo 26;

- di stabilire che al suddetto impegno finanziario si farà fronte con le risorse stanziare per il finanziamento del Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (capp. 260582/2011 - 260162/2011 - 260372/2011);

- di demandare al Direttore Regionale della Direzione Innovazione, Ricerca e Università l'emanazione degli atti conseguenti per l'attuazione delle misure oggetto della presente deliberazione, in particolare gli adempimenti previsti dalla citata normativa in materia di aiuti di stato, ivi compresa la comunicazione di cui all'articolo 9, paragrafo 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 per l'attivazione di un regime denominato "Voucher per la creatività digitale - Aiuti alle PMI per servizi di consulenza";

- di autorizzare - per le ragioni indicate in premessa - la suddetta struttura regionale ad avvalersi del supporto tecnico ed organizzativo fornito da Finpiemonte S.p.A. - società regionale in "*House Providing*" - tramite specifico atto di affidamento in conformità alla "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." e nello "Schema di contratto tipo", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2-13588 del 22/03/2010. e, in particolare, per le funzioni attinenti la ricezione delle domande, la fase di valutazione dei progetti nonché quelle di controllo, verifica e rendicontazione delle spese e erogazione del contributo;

- di stabilire che il corrispettivo da riconoscere a Finpiemonte S.p.A. venga determinato secondo le modalità di cui all'art. 30 della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." e trovi copertura nell'ambito della dotazione prevista sui fondi POR FESR 2007-2013 Asse IV-Assistenza tecnica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

MISURA 1 Progetti di innovazione a sostegno dei Wireless Internet Service Provider	
Obiettivi	Sostenere le PMI che forniscono servizi di banda larga senza fili - ovvero i Wireless Internet Service Provider (WISP) - sul territorio regionale, nella realizzazione di progetti finalizzati ad innovare i prodotti o i servizi o il modo di produrre o le funzioni correlate. L'iniziativa si inserisce appieno nell'attività che da tempo la Regione Piemonte porta avanti per la costruzione di una sorta di "territorio digitale".
Descrizione	I contributi sono destinati a finanziare iniziative mirate all'introduzione dell'innovazione sia a livello di prodotto che di processo, in termini, ad esempio, di nuova architettura tecnologica, di nuovi servizi o di servizi significativamente migliorati. Priorità potrà essere data ai progetti riguardanti territori non raggiunti dalle tradizionali soluzioni di rete fissa, in special modo aree rurali o a bassa densità di popolazione.
Beneficiari	PMI piemontesi singole e/o loro raggruppamenti che forniscono le strutture e i servizi di banda larga senza fili sul territorio regionale, regolarmente iscritti al R.O.C. in qualità di fornitori di servizi di comunicazione elettronica.
Settori ammissibili	Settore Wireless Internet Service Provider.
Fonte di finanziamento	POR FESR CRO 2007-2013 Asse I "Innovazione e transizione produttiva".
Risorse disponibili	€ 2.000.000.
Periodo	2011 – 2013
Natura dell'aiuto	Contributo a fondo perduto concesso ai sensi del Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE (attualmente articoli 107 e 108 del TFUE), agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla GUCE L379 del 28/12/2006.
Intensità dell'aiuto e/o massimali	Finanziamento pubblico da un minimo del 40% fino a un massimo del 90% dei costi ammissibili, per un valore massimo del contributo per beneficiario pari a € 135.000.

MISURA 2 Voucher per la creatività digitale	
Obiettivi	Favorire l'innovazione nelle micro imprese piemontesi attraverso lo sviluppo di progetti di creatività digitale.
Descrizione	Contributi sottoforma di voucher per la realizzazione di micro-progetti di innovazione che prevedano la partecipazione di giovani creativi fino a 35 anni compiuti (liberi professionisti, ditte individuali o società), operanti nel campo del design, dell'applicazione di tecnologie dell'informazione, della comunicazione e della conoscenza.
Beneficiari	Micro imprese piemontesi singole e/o loro raggruppamenti.
Settori ammissibili	Tutti.
Fonte di finanziamento	POR FESR CRO 2007-2013 Asse I "Innovazione e transizione produttiva".
Risorse disponibili	€ 2.000.000.
Periodo	2011 – 2013.
Natura dell'aiuto	Contributo a fondo perduto concesso sulla base dei Regolamenti relativi al <i>de minimis</i> , Regolamento (CE) n. 1998/2006, Regolamento (CE) n. 1535/2007, Regolamento (CE) n. 875/2007, e, ove ne sussistano le condizioni, nel rispetto del Regolamento (CE) 800/2008 - Regolamento generale di esenzione per categoria.
Intensità dell'aiuto e/o massimali	Valore massimo del contributo pari a € 15.000 per progetto.